

Scandicci *La polemica sulla questione - Craxi continua a tenere banco* **Lo Sdi replica a Cortelloni: "Se fosse coerente chiederebbe una strada per Mao o Stalin"**

SCANDICCI - La questione dell'intitolazione di una via o piazza alla memoria di Bettino Craxi continua a tenere banco. Dopo il caso scoppiato a seguito dell'approvazione della mozione presentata dal consigliere Posi dello Sdi, a discapito di una simile proposta da Stilo di Forza Italia, il consigliere di Rifondazione Cortelloni aveva dato fiato alle trombe, ribattendo con una mozione per intitolare una via ad Enrico Berlinguer.

"Dopo l'approvazione della mozione di Posi - aveva detto Cortelloni nei giorni scorsi - grazie ai voti di chi nei Ds non si è vergognato, e nonostante l'astensione della Margherita che forse, giustamente, rivendica la sua provenienza di buoni e bravi democristiani che non si vogliono mischiare con un esiguo numero di insignificanti socialisti".

Le pesanti dichiarazioni di Cortelloni non sono evidentemente andate giù agli esponenti cittadini dello Sdi, che hanno risposto al consigliere di Rifondazione con parole altrettanto dure: "Forse Rc va intitolata con preoccupazione che



nell'ambito del centrosinistra vada concretizzandosi il processo unitario tra Ds, Margherita, Sdi e Repubblicani

Europei, che intende dare un'impronta riformista all'Unione di Prodi, e questo crea in voi un forte sconcerto. Su chi nella propria azione politica è stato insignificante, sarà la storia a giudicarlo; siamo convinti che il segno lasciato dai socialisti, in oltre un secolo di azione, sarà riconosciuto fondamentale per l'evoluzione sociale e politica e sociale del nostro paese. Sarà difficile che analoghi riconoscimenti ed influenza possano attribuirsi a Rifondazione. Se Cortelloni fosse più coerente con se stesso dovrebbe richiedere l'intitolazione di strade o piazze a Stalin o Mao". (CB)